



Regione Calabria

Dipartimento Ambiente e Territorio

SETTORE N° 4

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: Relazione istruttoria procedura verifica di assoggettabilità a V.A.S. D.lgs.152/06 e succ. integrazioni, R.R. del 4/08/08 n.3 e ss.mm.ii., relativa al Piano Comunale Spiaggia del Comune di Acquappesa (CS).

Data: 25/03/2019

PREMESSA

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, e recepito dal Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008, introduce la necessità di operare una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

È prevista una procedura di verifica di assoggettabilità nei casi di cui all'art. 20, comma 3 del R.R. 3/2008, ovvero per i piani ed i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale; tale procedura è finalizzata a verificare se i piani ed i programmi possono avere effetti significativi sull'ambiente, assoggettandoli o meno a VAS e definendo le eventuali prescrizioni.

La verifica di assoggettabilità dei piani e dei programmi deve essere svolta durante la fase preparatoria del piano o del programma, e comunque anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa; comporta la redazione di uno specifico "Rapporto preliminare" contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato E del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008.

In riferimento a tale documento tecnico, l'autorità competente cui spetta la decisione circa l'assoggettabilità del piano o programma a valutazione è tenuta a consultare i soggetti competenti in materia ambientale che possono essere interessati dagli effetti che l'attuazione del piano o programma può avere sull'ambiente. Tali soggetti devono essere individuati dall'autorità competente in collaborazione con l'autorità proponente, in relazione all'esercizio delle loro specifiche funzioni amministrative e competenze in materia ambientale, tenuto conto del territorio interessato, della tipologia di piano o programma e degli interessi pubblici coinvolti. Qualora, in esito all'istruttoria, si verifica che il Piano non debba essere assoggettato a VAS, l'Autorità competente emette il Provvedimento di verifica, non assoggettando il piano a VAS e se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

In applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente è chiamato ad emettere il provvedimento di verifica ai fini dell'assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di VAS.

ITER PROCEDURALE

Il Comune di Acquappesa (CS), in qualità di autorità procedente in data 6/06/2017 prot.3254, ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità del Piano Comunale di Spiaggia e contestualmente ha trasmesso gli elaborati tecnici. Sulla base di quanto esposto, in conformità alla Legge regionale n.17 del 21/12/2005 e della successiva adozione del Piano di Indirizzo Regionale PIR approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.147 del 12/06/2007, l'Amministrazione Comunale di Acquappesa, ha redatto il piano in oggetto e lo ha trasmesso a questo Dipartimento ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, allegando allo stesso il Rapporto Preliminare ambientale di cui all'art.22 del regolamento regionale del 4/08/08 n.3 e ss.mm.ii.

Contestualmente l'autorità procedente ha trasmesso, per come concordato con questo Dipartimento, copia digitale e cartacea del piano ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale :

- Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio;
- Regione Calabria Dipartimento Urbanistica e governo del territorio;
- Provincia di Cosenza "Settore Tutela Ambientale";
- Provincia di Cosenza "Tutela Paesaggistica";
- Provincia di Cosenza "Pianificazione Territoriale";
- Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio-Cosenza;
- Agenzia del Demanio-Catanzaro;
- Autorità di Bacino Regionale -Catanzaro;
- Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive;
- Regione Calabria Dipartimento Autorità di bacino Regionale.;
- Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Foreste;

- Regione Calabria Dipartimento Lavori Pubblici;
- Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile;
- Regione Calabria Dipartimento Trasporti;
- Regione Calabria Dipartimento Turismo;
- Dipartimento Beni Culturali;
- ASP Cosenza;
- ARPACal Catanzaro;
- Comune di Guardia Piemontese;
- Comune di Cetraro;
- Consorzio di Bonifica-Scalea;
- A.T.O. Cosnza;

Il progetto di piano trasmesso comprende i seguenti elaborati:

- E.P. 0.00 –Elenco Elaborati;
- E.P. 1.00 –Relazione Tecnica Illustrativa;
- E.P. 1.01 –Regolamento e Norme Tecniche di Attuazione del Piano;
- E.P.1.02 –Relazione Paesaggistica Ambientale;
- E.P. 1.03 –Relazione piano di utilizzazione arenile;
- E.P. 1.04 – V.A.S. - Rapporto Ambientale Preliminare;
- E.P. 1.05 – V.A.S. - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- E.P. 2.00 –Inquadramento Territoriale;
- E.P. 2.01 –Corografia;
- E.P. 2.02 – Individuazione ambiti di progetto del Piano Comunale di Spiaggia;
- E.P. 2.03 –Stralcio P.R.G. vigente;
- E.P. 2.04 –Stralcio catastale su base SID;
- E.P. 2.05 –Carta delle reti tecnologiche;
- E.P. 2.06 –Sovrapposizione PAI, PSEC e PGRA che interessano l'area di pianificazione – Ambito 1;
- E.P. 2.07 –Sovrapposizione PAI, PSEC e PGRA che interessano l'area di pianificazione – Ambito 2;
- E.P. 2.08 –Sovrapposizione PAI, PSEC e PGRA che interessano l'area di pianificazione – Ambito 3;
- E.P. 2.09 –Documentazione fotografica con individuazione punti di scatto;
- E.P. 3.00 –Planimetria stato di fatto aree in concessione – Ambito 1;
- E.P. 3.01 –Planimetria stato di fatto aree in concessione – Ambito 2;
- E.P. 3.02 –Planimetria stato di fatto aree in concessione – Ambito 3;
- E.P. 3.03 –Planimetria stato di progetto aree in concessione – Ambito 1;
- E.P. 3.04 –Planimetria stato di progetto aree in concessione – Ambito 2;
- E.P. 3.05 –Planimetria stato di progetto aree in concessione – Ambito 3;
- E.P. 3.06 –Planimetria stato di progetto su ortofoto – Ambito 1;
- E.P. 3.07 –Planimetria stato di progetto su ortofoto – Ambito 2;
- E.P. 3.08 –Planimetria stato di progetto su ortofoto – Ambito 3.
- E.P. 4.00 –Schemi tipologici dei manufatti;
- E.P. 4.01 –Viste 3D e foto inserimento delle concessioni demaniali;

Inoltre gli elaborati trasmessi risultano corredati di:

- copia della nota di comunicazione, ai soggetti competenti in materia ambientale, dell'avvio delle consultazioni ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S;
- copia dell'avviso di pubblicazione sul sito web;
- copia dell'attestazione del versamento del contributo agli oneri istruttori;
- copia parere di compatibilità paesaggistica n. 15185 del 28/11/2017, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotone;
- verbale conferenza dei servizi conclusiva datata 29/11/2018;



-Successivamente integrati dall'Amministrazione Comunale di Acquappesa, con nota n. 1149 del 25/02/2019, a seguito della richiesta di integrazione di cui alla nota dipartimentale n. 195579/SIAR del 13/06/2017, con la seguente documentazione /certificazione:

- Copia deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21/02/2019, di presa d'atto dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

-copia nota dell'Amministrazione Comunale di Acquappesa datata 25/02/2019 del 25/02/2019, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Geom. Roberto Laino, con la quale si certifica che:

- il piano comunale spiaggia del comune di Acquappesa è conforme ai dettami del seguente strumento gerarchicamente sovraordinato e nella fattispecie al Q.T.R.P. approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.134 del 1.08.2016(pubblicato sul BURC n.84/2016);
- La parte di territorio ricadente nel comune, interessato dal P.C.S. oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, risulta avere destinazione urbanistica:demanio Marittimo;
- Sulla parte del territorio ricadente nel comune, interessato al P.C.S., insiste il vincolo tutore di cui all'art. 142,comma 1,lett.a) del D.Lgs 22 Gennaio 2004 n.42 e non esistono vincoli inibitori di cui all'art.136 del D.Lgs.22 Gennaio 2004 n.42;
- La parte di territorio ricadente nel P.C.S. è inserito nelle aree a "Rischio di erosione costiera"di cui all'elaborato 12.2 del vigente P.A.I. ;
- La parte di territorio ricadente nel P.C.S. non è soggetto al vincolo di cui al D.P.R. 08/09/1997, n.357 e ss.mm.ii.(regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE);
- La parte di territorio ricadente nel P.C.S. essendo antistante la massima parte di territorio c.le antropizzato, è servito realmente dalle reti idrica e fognante c.li e c/o lo stesso già viene effettuato servizio di nettezza urbana e/o smaltimento rifiuti poiché lo stesso è servito da idonea viabilità di accesso.
- le aree del demanio marittimo oggetto del Piano di cui all'oggetto delimitate in "lotti" assentibili per gli usi previsti e consentiti dalla legge, sono direttamente raggiungibili dalla pubblica viabilità o comunque da spazi pubblici assimilabili;
- le suddette aree ricadono in ambiti territoriali provvisti di rete pubblica per il servizio idrico, il servizio elettrico e il servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

MOTIVAZIONE

OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO

La proposta prevede l'attuazione del Piano Comunale di Spiaggia di Acquappesa (CS), detto piano, sulla base degli indirizzi normativi sopra richiamati, nel rispetto della morfologia dell'arenile e delle condizioni ambientali, è stato elaborato e dimensionato allo scopo di coniugare l'esigenza dei servizi in arenile e dello sviluppo turistico costiero con il flusso dei fruitori.

L'arenile del Comune di Acquappesa si estende per ml 4.200,00 di cui ml 4.050 sono costituiti da costa bassa e sabbiosa e 150ml sono costituiti da costa alta e rocciosa., la fascia costiera del territorio comunale è delimitata a nord con il territorio del Comune di Cetraro e a sud con il territorio del Comune di Guardia Piemontese. Il P.C.S. prevede la divisione del litorale in tre distinti ambiti partendo dal confine nord:l'ambito dell'abitato della frazione "Marina", l'ambito delle "Palazzine" fino al "palmentello" e l'ambito della zona "Scoglio della regina". In queste aree oltre alle vecchie concessioni, è prevista la realizzazione di nuove concessioni, l'ampliamento di alcune delle vecchie, finalizzata alla posa di sdraio e ombrelloni o alla realizzazione di chiosco bar, servizi e cabine. E' prevista anche la concessione di alcune aree di specchio acqueo per l'allestimento di campo boe e attracco natanti, la realizzazione di corridoi di lancio e la realizzazione in alcuni pontili a galleggiamento discontinuo che potranno avere la larghezza da 2 a 4 ml con



lunghezza massima di 70ml, composti da moduli tra 8 e 12 ml avranno carattere stagionale e caratteristiche di amovibilità e a fine stagione dovranno essere rimossi sia i moduli galleggianti che i corpi morti di ancoraggio.

Il Piano si articola nei seguenti interventi:

- individuazione e localizzazione delle attività balneari esistenti concesionate dal Comune di Acquappesa;
- individuazione delle aree da destinare a spiagge pubbliche e libere e servizi pubblici minimi;
- di nuove aree da destinare ad attività balneari con relativi individuazione e localizzazione servizi;
- formulazione di norme tecniche per la buona realizzazione degli impianti e attrezzature balneari, sulle caratteristiche tecnologiche dei materiali e sui colori da adottare, indicazioni sulle tipologie di insediamenti, definizione di parametri e standard per le aree destinate a spiagge libere, definizione di parametri e standard per le aree da destinare e gli stabilimenti balneari;
- norme per le aree destinate ad attrezzature per il rimessaggio delle barche;
- indicazioni e norme nel rispetto della Legge Regionale n. 17 del 21.12.2005 e del successivo PIR.

Il Piano di Spiaggia elaborato individua le seguenti principali destinazioni :

- Interventi di natura pubblica su aree demaniali;
- Aree destinate a balneazione libera;
- Aree destinate a stabilimenti balneari o lidi;
- Aree destinate al rimessaggio di barche da pesca o da divertimento.

Le Norme Tecniche di Attuazione ed il Progetto di Piano chiariscono le modalità di attuazione degli interventi su tutta la fascia demaniale in relazione:

- all'adeguamento delle strutture già esistenti;
- alla tecnologia costruttiva da utilizzare per la realizzazione dei lidi, stabilimenti, chioschi, servizi igienici e cabine;
- alle fasce di rispetto fluviale ;
- alle norme igienico-sanitarie;
- alle norme relative alle aree scoperte, alle recinzioni ed alla delimitazione delle concessioni;
- all'adeguamento delle strutture balneari esistenti;
- alle procedure per il rilascio delle concessioni nuove.

Ai fini della valutazione dei potenziali impatti che l'attuazione del PCS può avere sull'ambiente, sono state individuate le principali componenti ambientale potenzialmente coinvolte e le cause di interferenza, per le quali è stata riportata a pag 49 e seguenti la valutazione qualitativa dei suddetti effetti. La descrizione di dette componenti ambientali fornisce un quadro complessivo conoscitivo dell'ambiente nell'area oggetto dell'intervento pianificatorio, evidenziando le attività che dovranno essere messe in atto per la tutela dell'ambiente. Tali impatti avranno effetti di breve durata sull'ambiente, limitatamente alla stagione balneare in breve periodo stante la precarietà e la limitazione nel tempo degli stabilimenti balneari previsti.

CONSIDERATO Che:

- il piano di spiaggia comunale quale strumento attuativo di settore, risulta congruente agli indirizzi adottati dal Q.T.R.P., dal P.T.C.P. e dal Piano Regolare Generale vigente, avuto riguardo alle prescrizioni contenute nel parere n°212960/CS del 21/06/2017, rilasciato dal Dipartimento di Urbanistica della Regione Calabria.
- Gli obiettivi che il piano prevede di attuare sono:
 - la tutela ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nell'uso del demanio marittimo;
 - favorire lo sviluppo delle aree ad uso turistico- ricreativo nel rispetto del patrimonio naturale e degli equilibri territoriali ed economici;
 - offrire strutture e servizi di qualità al turismo balneare;
 - garantire agli operatori turistici la possibilità di ottimizzare gli investimenti dell'attività d'impresa.
- Il piano comunale di spiaggia di che trattasi non influenza altri piani in quanto piano attuativo gerarchicamente subordinato rispetto al strumento urbanistico comunale vigente. Nella fattispecie, la compatibilità delle previsioni del presente piano è garantita dalla coerenza con le previsioni normative

disposte dalla legge regionale n.17/2005 nonché del relativo piano di indirizzi Regionali (PIR), e degli strumenti di pianificazione già vigenti .

PRESO ATTO

- che sono pervenute osservazione al rapporto preliminare ambientale da parte degli enti competenti in materia ambientale;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato E del R.R. 3/2008 e ss.mm.ii., emerge quanto segue:

- il piano di comunale di spiaggia, redatto in conformità al PRG vigente, che disciplina gli interventi previsti non influenza altri piani in quanto piano attuativo gerarchicamente sott'ordinato rispetto al PRG. Nella fattispecie, l'attuazione del piano consente di promuovere azioni finalizzate alla sostenibilità degli interventi esplicitandole.
- l'insieme degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti sono esaurientemente mitigati in riferimento al Sistema Ambientale e paesaggistico e al sistema funzionale, in relazione al recupero della morfologia dell'arenile, ed all'adozione di criteri di sostenibilità ambientale nella gestione degli impianti;
- il Piano Comunale di Spiaggia si configura come mero strumento di attuazione delle previsioni dello strumento sovraordinato (PRG), che non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale e non contiene scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'Ambiente e la salute dei cittadini;
- non si ritiene vi sia la necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali scaturenti dall'attuazione del piano sono sufficientemente descritte e si riferiscono a quelle normalmente derivanti dall'attività afferente a interventi di utilizzo delle risorse naturali con cui il piano stesso è relazionato direttamente e indirettamente .

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, si propone di escludere dalla procedura di VAS il Piano Comunale di spiaggia del Comune di Acquappesa (CS), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii..

Al fine di garantire l'effettiva messa in atto di misure finalizzate alla riduzione degli impatti, si propone in ogni caso di inserire nel parere motivato le seguenti prescrizioni vincolanti ai fini dell'attuazione del piano:

- Tutti i sistemi idrici e fognari degli interventi previsti nel piano siano allacciati alla rete comunale; condizione indispensabile per la sostenibilità del piano medesimo, escludendo qualsiasi altro sistema di smaltimento delle acque reflue ;
- sia verificata in sede di attuazione del piano da parte del Comune di Acquappesa la compatibilità dal punto di vista idraulico delle portate immesse nel sistema fognario relativamente all'attuazione del piano, al fine di non compromettere l'efficienza depurativa dell'impianto di depurazione a servizio della fognatura ricevente;
- il dimensionamento dei parcheggi pubblici deve essere rapportato all'effettiva capacità insediativa prevista dal piano spiaggia;
- venga prevista la possibilità d'installazione di strumenti per conseguire il risparmio delle risorse energetiche quali :
 1. pannelli solari termici per il riscaldamento delle acque destinate ai servizi igienici ed alle docce;
 2. pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con la quale integrare quella fornita dalla rete;
 3. sistemi combinati, ad elevato risparmio energetico, alimentati con sistemi fotovoltaici e lampade a risparmio energetico per l'illuminazione pubblica dei piazzali e delle strade.
- tutte le concessioni demaniali siano subordinate all'accessibilità degli impianti ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, di attuazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13, circa l'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone handicappate;



- gli interventi che andranno ad attuare il piano spiaggia, nelle aree vincolate dovranno obbligatoriamente essere assoggettati ad istanza di autorizzazione paesaggistica il cui obbligo è prescritto, a carico dei concessionari ed ogni altra autorizzazione se prevista;
- vengano previsti sistemi e spazi coperti idonei (Isole Ecologiche) per la raccolta dei rifiuti e/o raccolta differenziata in applicazione del D.leg.vo 152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere, preventivamente all'approvazione del piano, individuate nelle planimetrie di progetto;
- siano rispettate le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato alla conferenza dei servizi conclusasi il 29/11/2018 e nella fattispecie:
 - Parere 7198 del 28/11/2018, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Ufficio Demanio- Cetraro (CS);
 - Parere n. 6678 del 25/10/2018, rilasciato dall'Agenzia del Demanio "Direzione Regionale Calabria-Cosenza;
 - Parere n. 29006 del 24/07/2017, rilasciato Dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza "Settore Pianificazione territoriale" Cosenza;
 - Parere n. 397891 del 23/11/2018, rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento n.6 LL.PP. area settentrionale di Cosenza;
 - Parere di conformità urbanistica n. 2129960 del 28/06/2017, rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento n.11 Settore Urbanistica;
 - Parere n.31533 del 5/12/2018, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "provveditorato per le Opere Pubbliche -Catanzaro.
- le concessioni demaniali, considerato che l'area del piano Comunale Spiaggia è soggetta a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità, sono soggette all'art.9-Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera-delle norme di attuazione del piano Stralcio per la difesa delle coste (PSEC), pertanto le stesse non potranno essere mantenute per tutto l'anno;
- vengano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni espresse nel parere n. 246058 del 26/07/2017, da parte del Dipartimento Regionale Agricoltura e risorse Agroalimentari, in qualità di soggetto competente in materia ambientale che si intende integralmente recepito nel presente parere;
- siano osservate le misure di salvaguardia previste nel Tomo IV "Disposizioni Normative" del QTRP adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n.134 del 1/08/2016;
- vengano previste le misure da adottare per il monitoraggio, al fine di individuare le modalità di raccolta dei dati, degli indicatori necessari alla valutazione, il raggiungimento dei target di riferimento da raggiungere, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di piano nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare;

Di dare atto che qualunque diffonibilità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente relazione.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espressa esclusivamente ai soli fini della sostenibilità e della compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi.

I Relatori:
Geom. Vincenzo Bartoletta

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo

